



Federazione Italiana Sport Equestri

LIBRO XI
NORME DI ATTUAZIONE E
PROGRAMMI TECNICI E DIDATTICI

Approvato con delibera del Consiglio Federale il 20 gennaio 2026. Entra in vigore il 26 gennaio 2026



Sommario

TITOLO I.....	4
CAPO I.....	4
ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE (U.D.) IN PRESENZA	4
ART. 691 – ASPETTI ORGANIZZATIVI E LOGISTICI.....	4
TITOLO II.....	7
FORMAZIONE A DISTANZA.....	7
CAPO I.....	7
GENERALITA'	7
ART.692 – FORMAZIONE A DISTANZA (FAD).....	7
CAPO II.....	7
ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, UNITA' DIDATTICHE E ESAMI ONLINE.....	7
CAPO LLL.....	14
ART. 693 - QUADRO SINOTTICO TRASVERSALITA' UNITA' DIDATTICHE NELL'ITER FORMATIVO DEI QUADRI TECNICI FISE.....	14
TITOLO III.....	17
UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI	17
CAPO I.....	17
UNITA' DIDATTICHE VETERINARIA E MASCALCIA	17
UNITÀ DIDATTICA 6 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO - VETERINARIA E MASCALCIA 1 – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	17
UNITÀ DIDATTICA 16 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO VETERINARIA E MASCALCIA 2 – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	18
UNITÀ DIDATTICA 24 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO VETERINARIA E MASCALCIA 3 – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	19
CAPO II.....	20
UNITA' DIDATTICHE PSICOLOGIA	20
UNITÀ DIDATTICA 7 ELEMENTI DI PSICOLOGIA 1 – 3 GIORNATE – 24 ORE	20
UNITÀ DIDATTICA 17 ELEMENTI DI PSICOLOGIA 2 – 3 GIORNATE – 24 ORE	21
UNITÀ DIDATTICA 27 ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SPORT – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	21
CAPO III.....	22
UNITA' DIDATTICHE PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE	22
UNITÀ DIDATTICA 8 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1 – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	22
UNITÀ DIDATTICA 15 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2 – 3 GIORNATE – 24 ORE....	23
UNITÀ DIDATTICA 26 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 3 – 3 GIORNATE – 24 ORE....	24
CAPO IV	24
ALTRE UNITA' DIDATTICHE TRASVERSALI	24
UNITÀ DIDATTICA 9 ATTIVITA' CON PONY – 2 GIORNATE – 16 ORE	24



UNITÀ DIDATTICA 13 LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	25
UNITÀ DIDATTICA 14 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 1 – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	26
UNITÀ DIDATTICA 18 PRINCIPALI DI FISILOGIA SPORTIVA, EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZIONE ATLETICA – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	27
UNITÀ DIDATTICA 28 HORSEMANSHIP E ETOLOGIA – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	27
TITOLO LV.....	28
PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE ISTRUTTORI FEDERALI DISCIPLINE OLIMPICHE.....	28
CAPO I.....	28
UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO.....	28
UNITÀ DIDATTICA 3 ADDESTRAMENTO IN PIANO 1 – 6 GIORNATE – 48 ORE.....	28
UNITÀ DIDATTICA 4 ADDESTRAMENTO SUL SALTO 1 – 6 GIORNATE – 48 ORE.....	30
UNITÀ DIDATTICA 5 ADDESTRAMENTO IN CAMPAGNA 1 – 6 GIORNATE – 48 ORE.....	32
CAPO II.....	34
UNITA' DIDATTICHE PER 2° LIVELLO.....	34
UNITÀ DIDATTICA 10 TECNICHE ADDESTRATIVE DELLA DISCIPLINA DRESSAGE 2 – 10 GIORNATE – 80 ORE.....	34
UNITÀ DIDATTICA 11 TECNICHE ADDESTRATIVE DELLA DISCIPLINA SALTO OSTACOLI – 10 GIORNATE – 80 ORE.....	36
UNITÀ DIDATTICA 12 TECNICHE ADDESTRATIVE DELLA DISCIPLINA CONCORSO COMPLETO 2 – 10 GIORNATE – 80 ORE.....	38
CAPO III.....	40
UNITA' DIDATTICHE PER 3° LIVELLO.....	40
UNITÀ DIDATTICA 20 DRESSAGE 3 – 6 GIORNATE – 48 ORE.....	40
UNITÀ DIDATTICA 21 SALTO OSTACOLI 3 – 6 GIORNATE – 48 ORE.....	41
UNITÀ DIDATTICA 22 CONCORSO COMPLETO 3 – 6 GIORNATE – 48 ORE.....	41
UNITÀ DIDATTICA 23 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 2 – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	42
UNITÀ DIDATTICA 25 CATEGORIE A GIUDIZIO E REGOLAMENTI – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	43
UNITÀ DIDATTICA 29 COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTOSTACOLI – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	45
TITOLO V.....	46
PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA ATTACCHI.....	46
CAPO I.....	46
UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO.....	46
UNITÀ DIDATTICA 2/A – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	46
UNITÀ DIDATTICA N. 3/A – 2 GIORNATE – 16 ORE.....	47
CAPO II.....	47
UNITA' DIDATTICA PER 2° LIVELLO.....	47
UNITÀ DIDATTICA 4/A – 3 1/2 GIORNATE – 28 ORE.....	47
CAPO III.....	48
UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO.....	48
UNITA' DIDATTICA N. 5/A – 3 GIORNATE – 24 ORE.....	48
BIBLIOGRAFIA.....	48



TITOLO I

CAPO I

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE (U.D.) IN PRESENZA

Art. 691 – Aspetti organizzativi e logistici

691.1 - Scelta della sede

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 62 – capo II – titolo I del Regolamento della Formazione, sede di svolgimento delle U.D. deve essere attrezzata in modo idoneo onde consentire la migliore effettuazione delle stesse.

L'organizzazione delle Unità Didattiche può essere in capo al Dipartimento Formazione della FISE o ai Comitati Regionali, (U.D. 1 – 2A – 2B) per le specifiche si rimanda ad apposito comma di questo articolo.

Le U.D. teoriche in presenza potranno essere svolte in sale o aule attrezzate con strumenti audiovisivi per la didattica (computer con videoproiettore, schermo, ev. lavagna luminosa).

Le U.D. pratiche a cavallo devono essere organizzate in strutture che possano garantire, oltre a quanto sopra per la teoria:

1. Box in numero sufficiente per scuderizzare i cavalli/atleti dei corsisti
2. **Lavoro in piano** – dressage: rettangolo regolamentare con fondo idoneo, preferibilmente in sabbia, di mt 20 x 60;
3. **Lavoro su ostacoli**: campo in sabbia min. mt 50 x 80 e materiale ostacoli idoneo alla costruzione di percorso con almeno 10 salti con 2 combinazioni
4. **Lavoro su ostacoli di campagna**: percorso ostacoli di campagna indicativamente delle tipologie delle cat. 1 e 2, di altezza idonea alla programmazione tecnica dell'U.D.
5. **Attacchi**:
 - a) almeno 1 attacco singolo o pariglie da mettere a disposizione del corso
 - b) simulatore di guida Achenbach
 - c) campo dressage in erba min mt 100 x 40
6. **Endurance**:
 - a) campo di lavoro outdoor min mt 25 x 50
 - b) percorso tracciato minimo di km 15 su terreno mosso
 - c) possibilità di mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli/Atleti
7. **Equitazione Americana/Reining**:
 - a) maneggio coperto min mt 25 x 50
8. **Volteggio**:
 - a) maneggio coperto
 - b) cavallo finto idoneo
 - c) zona al coperto attrezzata per il lavoro a terra



- d) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli/atleti per il lavoro alla longia e montato

9. Equitazione di campagna:

- a) zona al coperto attrezzata per il lavoro a terra
b) area all'aperto con salite e discese
c) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli/atleti

10. HorseBall:

- a) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli/atleti per il lavoro alla longia e montato
b) per lavoro in piano: un rettangolo con fondo preferibilmente in sabbia almeno di m. 20x60
c) rettangolo di dimensioni idonee per competizioni Horse Ball cavalli, con possibilità di portare i canestri al livello categorie pony

Per le U.D. montate, si raccomanda la fruibilità anche di un maneggio coperto in caso di maltempo e per programmazioni durante i mesi invernali.

Tutte le Unità Didattiche devono prevedere le conduzioni di riprese di lavoro con allievi o simulazioni con i partecipanti al corso.

Gli impianti ospitanti devono essere in regola con l'affiliazione o muniti di adeguata copertura assicurativa.

691.2 - Altri aspetti organizzativi

Si intendono "pratiche" tutte le Unità Didattiche nelle quali è prevista attività a cavallo, anche non montata. Possono contemplare anche una parte della giornata in aula didattica.

Si intendono "teoriche" tutte le Unità Didattiche nelle quali è prevista esclusivamente attività in aula didattica.

Tale distinzione si intende applicata anche agli aspetti economici relativi ai compensi dei docenti.

Per l'ottimizzazione del lavoro:

- a) U.D. teoriche e corsi di varia fattispecie se in presenza: non devono superare le 50 unità di frequentatori;
b) U.D. pratiche a cavallo e aggiornamenti pratici: non devono superare le 20 unità di frequentatori.
c) Gli esami pratici per i passaggi di livello di tutte le qualifiche tecniche saranno approvati con un numero minimo di 10 candidati che effettuano tutte le prove.

Il Docente incaricato deve sviluppare il programma didattico alternando, in ciascuna giornata, la parte teorica in aula didattica e la parte pratica in campo. Si consiglia un debriefing in aula dopo ogni sessione in campo, a chiusura della giornata.

Il numero minimo di partecipanti per l'organizzazione di ciascuna Unità Didattica è di 10 persone, al di sotto del quale il Dipartimento Formazione o il Comitato Regionale si riserva facoltà di annullamento.

Le assenze, sempre per giustificato motivo, per le U.D. che superano le 5 giornate, non potranno eccedere il 5% del monte ore; per le U.D. con monteore inferiore a 5 giornate, non sono ammesse assenze, salvo diversa indicazione esplicitata sul bando del corso e/o programma.

Per la verifica delle presenze, saranno predisposti i fogli per le firme, che rimarranno agli atti del Dipartimento Formazione, insieme ai verbali delle verifiche.

L'abbigliamento dei candidati deve essere conforme alla disciplina, l'uso del casco omologato è obbligatorio per tutta l'attività a cavallo.

691.3 - Procedura autorizzativa delle Unità Didattiche e corsi

- le richieste devono pervenire agli Uffici del Dipartimento Formazione nei 30 giorni lavorativi antecedenti la data di inizio prevista;



- le suddette richieste devono essere corredate di tutte le informazioni necessarie, quali i Docenti incaricati, la località di ubicazione, il programma tecnico dettagliato con relativa time-table, e la data prevista per l'esame, ove previsto;
- eventuali annullamenti e/o cambi di data e/o variazioni dei nominativi dei Docenti devono essere comunicati agli Uffici del Dipartimento Formazione al fine di tenere il calendario pubblicato sul sito federale sempre aggiornato;
- i Docenti devono, senza eccezioni, essere individuati fra quelli inseriti negli elenchi federali pubblicati sul sito federale al seguente link: <https://www.fise.it/attivita-federazione/formazione/didattica/category/1297-docenti.html>;
- i programmi delle Unità Didattiche\corsi devono rispettare le linee guida federali, a tale scopo si precisa che non è prevista la contemporanea sovrapposizione di unità didattiche diverse;
- una volta inserito il corso online non è possibile effettuare variazioni;
- all'atto della verifica dei requisiti per l'ammissione agli esami delle U.D. 2 "Istruttore di base" occorre che i Comitati Regionali verifichino il possesso dell'attestato di primo soccorso come previsto dall'art. 125 del Libro I Regolamento Generale della Formazione;
- Nel caso che si iscriva un tesserato non appartenente al Comitato Regionale organizzatore, è necessario che lo stesso chieda il nulla osta al suo Comitato Regionale di appartenenza. Tale nulla osta deve essere allegato all'iscrizione.
- Le quote massime di iscrizione sono stabilite dal Consiglio Federale e pubblicate nel documento denominato "Quote FISE" disponibile, per la consultazione, sul sito federale. È facoltà dei Comitati Regionali richiedere la corresponsione parziale o totale dell'importo relativo alla suddetta quota all'atto dell'iscrizione, come anche non restituire la quota di iscrizione in caso di ritiro.

691.4 – Cavalli/Atleti

I candidati devono presentarsi con un cavallo/atleta tecnicamente idoneo al lavoro previsto dall'U.D., con bardatura idonea, imboccatura conforme ai regolamenti di disciplina e in buone condizioni di salute.

I cavalli/atleti devono essere iscritti ai ruoli federali, con tesseramento debitamente rinnovato per l'anno in corso ed in regola con le vigenti norme sanitarie.

Tale principio si applica di default anche ai cavalli/atleti utilizzati per sostenere gli esami. I libretti segnaletici dei cavalli/atleti devono essere depositati presso la segreteria del centro ospitante per le verifiche di prassi.

Ad integrazione di quanto previsto nel Libro I – Titolo X "Idoneità dei cavalli a tutela del benessere", si precisa che i cavalli/atleti valutati non idonei devono essere allontanati dal corso ed eventualmente anche gli allievi, qualora non possano avere a disposizione un cavallo/atleta idoneo in sostituzione. All'inizio della giornata di apertura dei corsi, deve essere effettuata l'ispezione dei cavalli/atleti in presenza del Docente del corso, durante la quale si visioneranno i soggetti presentati, valutando l'opportunità di allontanare quelli ritenuti non idonei. Su richiesta del Docente, potrà essere interpellato un veterinario inviato dal Comitato Regionale organizzatore.

Per quanto relativo ad idoneità di tipo tecnico, che si potrebbero evidenziare durante il corso, il Docente avrà ampia facoltà di ruscare il cavallo, qualora lo ritenga opportuno, durante il corso stesso.

Di fatto il cavallo/atleta non idoneo, sia per motivi di salute che tecnici, deve essere allontanato.

691.5 - Docenti delle Unità Didattiche

Vedasi quanto in merito previsto al Libro I – Regolamento Generale della Formazione – Titoli XI e XII.

691.6 - Valutazioni di idoneità e Esami Unità Didattiche

691.6.1 - La validazione di ciascuna Unità Didattica avviene attraverso una valutazione di idoneità che il Docente incaricato effettua al termine del corso. È teorica (test e/o colloquio) e pratica se



l'Unità Didattica lo prevede, allo scopo si veda la scheda di ciascuna Unità Didattica in calce a questo regolamento.

L' idoneità è stabilita in base a quanto esplicitato all' art. 135 del Libro I del Regolamento della Formazione.

691.7 - Auditori

Possono essere ammessi auditori ai corsi di formazione (con esclusione dei webinar, che sono aperti a tutti i tesserati), qualora non sia raggiunto il limite massimo di partecipanti.

Sono accettati a discrezione della F.I.S.E. o del Comitato Regionale F.I.S.E organizzatore, a condizione che siano tesserati con tesseramento attivo. Devono pagare la prescritta quota di iscrizione. Non possono in nessun caso reclamare la validazione del corso ai fini formativi, ma frequentano solamente per cultura personale.

TITOLO II

FORMAZIONE A DISTANZA

CAPO I

GENERALITA'

Art.692 – Formazione a distanza (FAD)

La formazione a distanza (FAD) consente grande flessibilità nei modi e negli stili d'apprendimento. Questo comporta la possibilità di personalizzare il percorso formativo alla luce delle competenze e degli obiettivi specifici da raggiungere per ogni candidato, compreso chi si trova in situazioni di partenza svantaggiate.

La FAD si effettua online, anche attraverso il supporto di una piattaforma adeguata che consente la sincronizzazione contemporanea tra Docente e discenti, con modalità

Simultanea: il Docente fa lezione in trasmissione diretta

Differita: le Unità Didattiche opportunamente registrate vengono messe a disposizione su apposita piattaforma, e potranno essere usufruite autonomamente ed individualmente nei tempi scelti dal discente. Questa modalità verrà messa a disposizione prossimamente.

CAPO II

ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, UNITA' DIDATTICHE E ESAMI ONLINE

692.1 – Programmazione Unità Didattiche 1, 2A e 2B

Non è consentito superare il numero massimo di 20 iscritti.

L'esame si svolge al termine del corso con la prassi descritta nel Libro I "Regolamento Formazione" e Libro II "Regolamento Formazione discipline olimpiche"

692.2 – Norme di attuazione

Si raccomanda di indirizzare i discenti alla consultazione del materiale didattico pubblicato sul sito. I docenti ed i contenuti tecnici sono i medesimi previsti per la usuale programmazione.



Le lezioni on line live non dovrebbero superare max 2/3 ore consecutive ciascuna per una stessa materia, diversamente si rischia di andare oltre la soglia di attenzione.
La Time table è variabile a seconda disponibilità e turn over docenti.

692.3 – Programmazione online Unità Didattiche teoriche

Le seguenti Unità Didattiche teoriche potranno essere organizzate sia in presenza che online, a discrezione dei Comitati Regionali organizzatori:

- N. 6 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO - VETERINARIA E MASCALCIA 1
- N. 16 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO VETERINARIA E MASCALCIA 2
- N. 24 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO VETERINARIA E MASCALCIA 3
- N. 7 ELEMENTI DI PSICOLOGIA 1
- N. 17 ELEMENTI DI PSICOLOGIA 2
- N. 27 ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SPORT
- N. 8 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1
- N. 15 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2
- N. 26 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 3
- N. 25 CATEGORIE A GIUDIZIO E REGOLAMENTI
- Unità Didattica 3 SIEP (Sport Equestri Integrati)
- Altre che presentino caratteristiche congruenti con i concetti della formazione a distanza, compresi webinar e corsi di aggiornamento.

692.4.1 – In caso di programmazione online, il monte ore, che resta invariato rispetto ai programmi stabiliti, può essere suddiviso in moduli della durata di 2/3 ore consecutive. Nel caso di programmazione giornaliera di 2 o più moduli, si consiglia di inserire degli intervalli.

Il numero massimo consentito per Unità Didattiche e corsi online di varia fattispecie compresi corsi di aggiornamento, è di 20 iscritti.

Questo numero è fissato per consentire al Docente di vedere tutti i discenti sullo schermo del computer, poiché a coloro che non risultano visibili nello schermo non viene validata la presenza.

Possono essere presi in considerazione applicazioni didattiche similari che consentano un maggior numero di visualizzazioni, su richiesta dei Comitati Regionali.

Eventuali esercitazioni previste potranno essere effettuate online (es. giochi di ruolo, esercitazioni a tema o altro) con modalità a discrezione del docente, oppure effettuate in presenza.

692.4.2 – Per tutta la didattica in FAD, valgono le seguenti prescrizioni:

- a) I discenti devono comportarsi, per questioni anche di ordine etico e di rispetto nei confronti dei docenti e dei colleghi, come se partecipassero ad un corso in presenza; pertanto, non potranno spostarsi da un luogo all'altro durante le lezioni, né seguire le lezioni da mezzo di trasporto.
- b) I discenti devono dotarsi di dispositivi idonei che consentano loro di essere visibili sul monitor per tutta la durata del corso; qualora ciò non fosse possibile, verrà conteggiata l'assenza. Se l'assenza supera il monte ore previsto, si procederà con l'annullamento della frequenza allo stesso senza restituzione della quota di iscrizione.
- c) È responsabilità del fruitore del corso dotarsi di connessione stabile, qualora si verificano interruzioni di connessione verrà conteggiata l'assenza.



- d) Il delegato del Dipartimento Formazione presente al corso e/o l'incaricato del Comitato Regionale organizzatore del corso e/o il Docente incaricato sono responsabili della verifica delle presenze e del rispetto delle summenzionate norme, e segnalano al Dipartimento Formazione i nominativi di coloro che risultano in difetto rispetto alle norme di cui sopra, per gli eventuali provvedimenti.
- e) Gli esami al termine delle suddette Unità Didattiche devono essere effettuati nel rispetto del protocollo esami online.

692.5 – Esami teorici online Istruttori 1°\2°\3° livello:

Vige il protocollo esami online.

692.5.1 – Suddivisione punteggi e materie per parte teorica esami

- Lavoro in piano:/Dressage tecnica equestre – 1 voto
- Concorso completo: tecnica equestre – 1 voto
- Salto Ostacoli: tecnica equestre – 1 voto
- Veterinaria – 1 Voto
- Un membro di commissione per disciplina
- Regolamenti discipline olimpiche e norme federali – 1 voto
- La parte regolamentare potrà essere sostituita da test somministrati online.

692.5.2 – Parte pratica: come da vigente regolamento

- Prova montata di lavoro in piano – test
- Prova montata di Concorso completo – cross country
- Prova montata di Salto ostacoli- percorso di stile
- Conduzione di una ripresa per ciascuna disciplina.

692.5.3 – Norme

- a) Si sostiene indifferentemente prima la parte teorica o la parte pratica – ordine a piacere.
- b) Occorre sostenere entrambe le prove una sola volta per la valutazione finale.
- c) L'eventuale ripetizione delle prove sarà stabilita al termine dell'intero esame, intendendosi come tale l'aver sostenuto con esito positivo la parte teorica + parte pratica, e l'esito sarà comunicato come di consueto.
- d) Per l'ingresso nel centro ospitante vigono, i protocolli federali.
- e) Vengono stilati due calendari, uno per le prove online, che saranno effettuate con cadenza mensile, un altro per le prove pratiche, dislocate sul territorio come da apposito calendario.
- f) L'iscrizione non è ritenuta valida se non accompagnata dalla contabile attestante il pagamento della quota di iscrizione prevista per l'esame
- g) Viene applicata una sanzione come previsto da Libro Quote FISE per ritiri in data successiva ai 10 giorni precedenti la data d'esame prescelta, che verrà trattenuta direttamente dalla quota d'iscrizione.



ORARIO	AZIONI		
8.30	AULA UNICA - briefing - appello		
8:45	Suddivisione candidati nelle 3 aule		
	AULA 1	AULA 2	AULA 3
9:00 - 10:00	Candidati 1-2-3	Candidati 4-5-6	Candidati 7-8-9
10:00 - 11:00	Candidati 4-5-6	Candidati 7-8-9	Candidati 10-11-12
11:00 - 12:00	Candidati 7-8-9	Candidati 10-11-12	Candidati 1-2-3
12:00 - 13:00	Candidati 10-11-12	Candidati 1-2-3	Candidati 4-5-6

SIMULAZIONE CON 12 CANDIDATI

Le aule sono VIRTUALI.

692.6 – Protocollo esami a distanza

da applicarsi a tutti gli esami che vengono svolti online

(Istruttori, tecnici, ufficiali di gara, altre figure di formazione federale, unità didattiche, passaggi patente ed altri non espressamente qui menzionati)

1. L'accesso all'esame avviene attraverso TEAMS o altra piattaforma a discrezione della FISE, che verrà comunicata – si riceve l'invito a connettersi via email almeno qualche giorno prima della sessione

– si raccomanda di connettersi 10' prima in modo da assicurarsi la risoluzione di eventuali problematiche.

2. Il candidato deve avere a disposizione un personal computer che, per assicurare la buona qualità dell'esame in videoconferenza, dev'essere dotato di:

- a) un sistema operativo Windows o MAC, aggiornato
- b) una webcam (esterna collegata al dispositivo o quella che è già integrata al proprio computer);
- c) cuffie con microfono (in loro assenza lo studente può utilizzare casse e microfono del computer, con conseguente abbassamento della qualità audio),
- d) connessione a una linea internet stabile
- e) smartphone predisposto per la connessione come sopra. Nel sostenere l'esame, infatti, lo studente deve essere contemporaneamente collegato alla piattaforma indicata con il proprio dispositivo e con il proprio smartphone che lo riprende di spalle. Uno specchio può sostituire lo smartphone. (Questo punto è obbligatorio solo per gli esami di rilascio qualifica tecnica)

3. Il candidato è tenuto a dotarsi per l'esame di dispositivi (personal computer e smartphone) che soddisfino i requisiti di cui sopra.



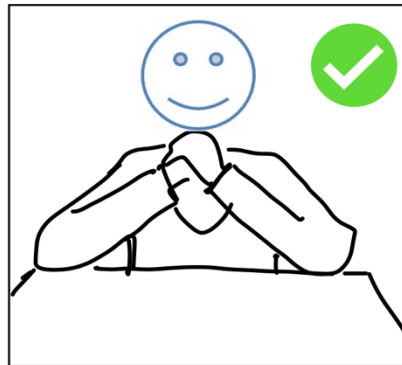
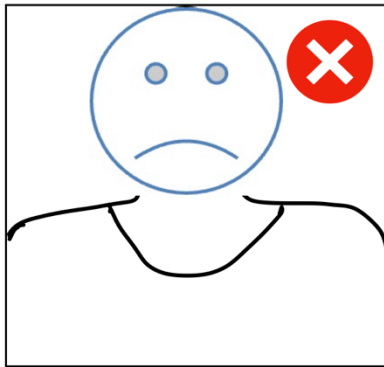
4. Si raccomanda di posizionare il computer in una stanza tranquilla e ben illuminata, considerando che il docente ha la facoltà di chiedere allo studente di mostrare la sua postazione di lavoro e l'ambiente circostante attraverso la connessione del cellulare per verificare che egli non stia accedendo a risorse esterne o leggendo documenti non consentiti. Uno specchio può sostituire il cellulare.

5. Il candidato deve presentarsi all'esame con un documento d'identità in corso di validità.

6. La registrazione durante lo svolgimento dell'esame è severamente vietata sia per i candidati che per i docenti.

Viene registrata esclusivamente la parte finale durante la quale il Presidente di Commissione comunica gli esiti ai candidati.

Qualsiasi infrazione verrà immediatamente segnalata agli organi disciplinari federali preposti.



692.7 – Problemi di connessione

692.7.1 – Se durante l'esame orale si perde la connessione, la domanda formulata durante la connessione interrotta viene annullata e il docente riprenderà il colloquio formulando una nuova domanda, sostitutiva della precedente.

692.7.2 – In base alla durata del problema di connessione e per non interrompere e/o incidere negativamente sulla cadenza organizzativa degli esami, comunicata dal docente dopo l'appello iniziale, si procederà in questo modo:

1. se la connessione viene ripresa in tempi brevi: l'esame continuerà immediatamente;
2. se il problema di connessione si prolunga eccessivamente rispetto alle tempistiche organizzative: il colloquio d'esame verrà spostato in coda alla giornata.

692.8 – Buone prassi di carattere generale utili anche per gli esaminatori

Scegli il posto giusto per partecipare all'esame



- Assicurati che la stanza sia ben illuminata e che nell'inquadratura non si veda nulla che possa rendere l'ambiente poco professionale.
- Fai attenzione ai rumori esterni (es. traffico cittadino) e alle voci di altre persone presenti nella stanza, perché potrebbero rendere poco chiaro l'audio ai tuoi interlocutori remoti.
- Siedi sempre di fronte alla sorgente di luce (es. finestra) altrimenti verrai visto come una sagoma scura indistinta.

Cura l'inquadratura

- Posiziona la webcam all'altezza dei tuoi occhi ed in corrispondenza del centro del monitor.
- La distanza dalla webcam deve essere sufficiente ad inquadrare il viso e la parte superiore del busto.
- Mantieni lo sguardo in direzione della webcam. Questa accortezza può apparire scontata ma è molto importante per dare ai tuoi interlocutori remoti la sensazione che li stai guardando negli occhi.

Prova i dispositivi di Videoconferenza in anticipo

- Prima di collegarti, controlla che i tuoi dispositivi funzionino correttamente.
- Assicurati che il PC non abbia problemi.
- È sempre preferibile una webcam che supporti l'alta definizione
- Per una migliore qualità dell'audio utilizza le cuffie (o gli auricolari del cellulare) invece del microfono e degli altoparlanti integrati nel PC che potrebbero causare eco o ritorno di voce.

Fai un test

- Chiedi a qualcuno di farti una videochiamata di prova, in modo che possa aiutarti a regolare il volume del microfono, l'illuminazione della stanza e la centratura dell'inquadratura.

Vesti in modo adeguato

- Non pensare nemmeno per un istante di essere visibile solo dalla vita in su.
- Evita di indossare vestiti con motivi fantasia o colori troppo accesi, perché non si presentano bene in video.
- Evita righe, quadri e tessuti riflettenti.
- Le tinte unite sono decisamente preferibili.

Prima dell'esame

- Ricordati di silenziare la suoneria del cellulare.
- Chiedi di non essere disturbato durante la videoconferenza.
- In caso di rumori esterni o ambientali, tieni silenziato il microfono.

Durante l'esame

- Siedi con il busto eretto ma senza apparire rigido.



- Guarda in direzione della webcam.
- Parla con calma, forte e chiaro.

Al termine del Video Meeting

- Assicurati che il collegamento sia effettivamente chiuso prima di alzarti o fare qualsiasi commento.

Inoltre:

- Controlla se hai ricevuto la mail con le informazioni necessarie a collegarti.
- Poco prima dell'inizio del collegamento annota il numero da chiamare e il codice da inserire, in modo da averlo sempre sottomano.
- La puntualità è una delle regole più importanti da osservare.
- Cerca di collegarti puntualmente per evitare che il tuo ingresso nella Call disturbi chi sta parlando.
- La conferenza ha inizio soltanto quando si collega l'Host. I partecipanti eventualmente già collegati non possono parlare tra di loro e restano in attesa che l'Host apra la conferenza.



CAPO III

Art. 693 - QUADRO SINOTTICO TRASVERSALITA' UNITA' DIDATTICHE NELL'ITER FORMATIVO DEI QUADRI TECNICI FISE

	UNITA' DIDATTICHE	ISTRUTTORE DI BASE	ISTRUTTORE FEDERALE	ISTR. FED. DRESSAGE	TECNICO ATTACCHI	TECNICO ENDURANCE	TECNICO REINING	TECNICO VOLTEGGIO	TECNICO EQ. PAR.	TECNICO SP-INT.	TECNICO EQ CAMP	TECNICO POLO	TECNICO HB	TECNICO IAC	TECNICO DI SCUDERIA	TECNICO
1	OPERATORE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
1	OPERATORE DIDATTICO	X														
2/B	ISTRUTT. DI BASE		X	X												
3	ADDESTRAMENTO IN PIANO 1		X	X									X			
4	ADDESTRAMENTO SU SALTO 1		X						X							
5	ADDESTRAMENTO IN CAMPAGNA 1		X						X	X						
6	ELEMENTI DI BENESSE DEL CAVALLO VET - MASC 1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
7	ELEMENTI DI PSICOLOGIA 1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
8	ELEMENTI DI PEDAG TECN ED. 1		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
9	ATTI LUD PONY		X	X					X							
13	LAVORO DEL CAV NON MONT		X	X	X			X	X	X	X		X	X	X	
28	HORSEMANSHIP ETOLOGIA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
10	TEC.ADDESTRATIV E DELLA DISCIP. DRESSAGE 2		X	X					X							
11	TEC.ADDESTRATIV E DELLA DISCIP. SALTO OSTACOLI 2		X													
12	TEC.ADDESTRATIV E DELLA DISCIP. CONC COMPL 2		X													
14	ADD GIOV CAV 1		X	X	X	X			X							
15	ELEMENTI DI PEDAG TECN ED. 2		X	X		X	X	X	X			X	X			



Federazione Italiana Sport Equestri

16	ELEMENTI DI BENESSE DEL CAVALLO VET - MASC 2		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	
17	ELEMENTI DI PSICOLOGIA 2		X	X	X	X	X	X	X			X	X			
18	PRINCIPI FISILOGIA SPORT		X	X	X	X										
19	RIPASSO E PREP ES															
25	CAT. A GIUD E REG		X	X					X							
20	DRESSAGE 3		X	X					X							
21	SALTO OSTACOLI 3		X													
22	CONC COMPL 3		X													
23	ADD GIOV CAV 2		X	X					X							
24	APPROFONDIMENTO DEL BENESSE DEL CAVALLO E VETERINARIA – CONOSCENZE DI MASCALCIA 3 VET- MASC-3		X	X	X			X	X			X			X	
26	ELEMENTI DI PEDAG TECN ED. 3		X	X				X	X			X	X			
27	ELEMENTI DI PSICOL SPORT		X	X	X			X	X	X		X	X			
29	COSTR PERC S.O.		X	X								X				
25/R	REGOLAM REINING							X								
	SPECIALISTICA					2/A	2/E	2/EA	2/V	3/SIE P	3/SIE P	2/EC	2/P (POL O PONY)	2/H B	Previsione qualifiche di coadiutori e del cavallino	
	SPECIALISTICA					3/A	3/E	3/EA	3/V		4/AI PD	30/EC		3/H B		
	SPECIALISTICA					4/A	4/E	4/EA	4/V		5/PE	31/EC	3/P	4/H B		
	SPECIALISTICA					5/A	5/E	5/EA	5/V		6/PR	32/EC	4/P			
	SPECIALISTICA										7/VI	33/EC	5/P			
	SPECIALISTICA										8/P D	34/EC				



Federazione Italiana Sport Equestri

SPECIALISTICA											35/E C					
SPECIALISTICA											36/E C					
SPECIALISTICA																
SPECIALISTICA																

LEGENDA

	1° LIVELLO	PER MAGGIORI DETTAGLI, SI VEDANO I REGOLAMENTI DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI DI INTERESSE PUBBLICATI SUL SITO FISE ALL'AREA FORMAZIONE/REGOLAMENTI
	2° LIVELLO	
	3° LIVELLO	
	TECNICO DI SCUDERIA	



TITOLO III

UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI

CAPO I

UNITA' DIDATTICHE VETERINARIA E MASCALCIA

Unità Didattica 6 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO - VETERINARIA E MASCALCIA 1 – 3 giornate – 24 ore

GIORNO 1	<ol style="list-style-type: none">1. ZOOGNOSTICA E ZOOTECNICA<ol style="list-style-type: none">a. Stato segnaleticob. Etàc. Mantelli (Nomenclature classiche e nuove)d. Appiombie. Igiene del piede 2. REGOLAMENTI E LEGISLAZIONE<ol style="list-style-type: none">a. Reg. Vet. FISE + EAD (FISE)+ ECM(FISE)b. Organizzazione Veterinaria FISE
GIORNO 2	<ol style="list-style-type: none">1. CENNI DI ETOLOGIA<ol style="list-style-type: none">a. Preda & predatoreb. Etologia e fabbisogni inerenti il comportamento alimentare, il comportamento motorio e sociale.c. L'apprendimento del cavallo. 2. ADEMPIMENTI NORMATIVI<ol style="list-style-type: none">a. Documenti per il trasporto e la movimentazioneb. Gestione del farmacoc. Anagrafe Equina (Registro carico e scarico cav., Codice aziendale,d. Responsabilità del proprietario e detentore, DPA e non DPA e conseguenze)



	<p>3. CONCETTO DI BENESSERE</p> <p>a. FEI Welfare code</p> <p>b. Codice Ministero della Salute</p>
GIORNO 3	<p>1. ANATOMIA E FISIOLOGIA</p> <p>a. Apparato Locomotore</p> <p>b. Apparato Digerente</p> <p>c. Apparato Respiratorio</p> <p>d. Apparato Cardio Vascolare</p> <p>e. Apparato nervoso</p> <p>2. PATOLOGIE E MALATTIE PRINCIPALI</p> <p>a. Patologie e Malattie principali</p> <p>b. Norme di profilassi delle malattie infettive e parassitarie</p> <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>

Unità Didattica 16 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO VETERINARIA E MASCALCIA 2
– 3 giornate – 24 ore

GIORNO 1	<p>1. FEI Clean Sport</p> <p>2. GIUSTIZIA SPORTIVA E ORDINARIA</p> <p>3. NORMATIVE SANITARIE</p> <p>4. TUTELA E BENESSERE DEL CAVALLO</p> <p>a) Definizioni di Benessere</p> <p>b) Tutela Benessere Cavallo FISE (Reg.vet.FISE)</p> <p>c) FEI Horse Welfare Code</p>
GIORNO 2	<p>1. MEDICINA DELLO SPORT</p> <p>a) Cenni di Fisiologia dell'allenamento</p> <p>b) Cenni di Medicina Sportiva Patologie professionali</p> <p>2. EMERGENZA SANITARIA IN GARA</p>



	<ul style="list-style-type: none">a) Gestione emergenzab) Unità di crisi
GIORNO 3	<ul style="list-style-type: none">1. BIOMECCANICA E FISILOGIA DEL MOVIMENTO2. PODOLOGIA3. PRINCIPALI AFFEZIONI DEL SISTEMA MUSCOLO SCHELETRICO4. ALIMENTAZIONE<ul style="list-style-type: none">a) Igiene dell'alimentazioneb) Alimentazione e sportc) Errori alimentarid) Concentrati, integratori e condimenti5. PRINCIPALI AFFEZIONI DEI VARI APPARATI6. PARASSITOSI E PROFILASSI <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>

**Unità Didattica 24 ELEMENTI DI BENESSERE DEL CAVALLO VETERINARIA E MASCALCIA 3
– 2 giornate – 16 ore**

GIORNO 1	<ul style="list-style-type: none">1. NOZIONI LEGALI<ul style="list-style-type: none">a. FEI Clean Sportb. Regolamento Vet. FEI Imboccaturec. Ponyd. Abbassalingua VetGN 2013 Controllo stinchiere Sensibilizzazione arti2. TUTELA E BENESSERE DEL CAVALLO<ul style="list-style-type: none">a) Etologiab) Teoria dell'apprendimento: Condizionamento, etc.c) Tecniche di addestramentod) Ammansimento, addestramento, allenamento
----------	---



	<p>3. MEDICINA SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none">a) Principali patologie professionali del cavallob) Patogenesi, prevenzione e curac) Fisiologia dell'allenamentod) Medicina Sportiva
GIORNO 2	<p>1. MACCHINA CAVALLO</p> <ul style="list-style-type: none">a) Biomeccanica e fisiologia del movimentob) Podologia e ferraturac) Principali affezioni del Sistema Muscolo/scheletricod) Alimentazione connessa a tipologia di Sporte) Glossario <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>

CAPO II

UNITA' DIDATTICHE PSICOLOGIA

Unità Didattica 7 ELEMENTI DI PSICOLOGIA 1 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Teoria• Esercitazioni Pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Etica - professionalità - ruolo;• Comunicazione: teoria, stile comunicativo, comunicazione in pubblico, ascolto;• Leadership: teoria, stili di leadership, poteri del leader, essere leader in campo;• Psicologia Positiva: teoria, applicazioni nella pratica;• Psicologia delle emozioni: teoria, dialogo corporeo, postura del corpo, propriocezione, espressione;• Psicologia di gruppo: le dinamiche del gruppo nelle varie fasce di età;• Psicologia della famiglia: teoria, applicazioni nella pratica.• Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):<ul style="list-style-type: none">○ lavoro a gruppi sulla comunicazione;○ lettura in gruppi dell'allievo;
---	---



	<ul style="list-style-type: none">○ gestione delle relazioni. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• risposta aperta a due/tre domande scritte• prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione• valutazione della prova pratica in campo
--	---

Unità Didattica 17 ELEMENTI DI PSICOLOGIA 2 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Teoria• Esercitazioni Pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1;• Psicologia dei gruppi: teoria e dinamiche di gruppo;• Stato di flow: teoria, applicazioni nella pratica;• Passione e coraggio: teoria, applicazioni nella pratica;• Motivazione e apprendimento: teoria, applicazioni nella pratica;• Attenzione e concentrazione: teoria, applicazioni nella pratica;• Goal setting: teoria, applicazioni nella pratica;• Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):<ul style="list-style-type: none">○ lavoro a gruppi sulla comunicazione;○ lettura in gruppi dell'allievo;○ gestione delle relazioni. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• risposta aperta a due/tre domande scritte• prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione• valutazione della prova pratica in campo
--	--

Unità Didattica 27 ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SPORT – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMA:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ripasso degli argomenti base del programma di Psicologia 1 e 2;• Preparazione mentale: teoria e applicazioni nella pratica;
--------------------------	--



<ul style="list-style-type: none">• Teoria• Esercitazioni Pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Self talk: l'utilizzo del linguaggio interno per ottimizzare la performance;• Rilassamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula;• Visualizzazione, imagery e allenamento ideomotorio: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula;• esercitazioni pratiche da svolgersi in campo volte a far toccare con mano all'istruttore come poter utilizzare questi nuovi strumenti per il miglioramento e l'ottimizzazione del suo lavoro. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• risposta aperta a due/tre domande scritte• prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione
---	--

CAPO III

UNITA' DIDATTICHE PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE

Unità Didattica 8 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Teoria• Esercitazioni Pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Cos'è la pedagogia e i suoi quattro campi di intervento: motorio, sociale, cognitivo e affettivo;• Istruttore come educatore;• Differenze fra educare, insegnare e istruire: teoria e pratica;• Differenze fra diritti e doveri, regole e responsabilità dell'istruttore, dell'allievo e dei genitori;• Contesti e linguaggi specifici;• Fasi della crescita psicofisica dal bambino all'età adulta: la globalità dell'individuo (con specifiche differenze fra l'adulto neofita e l'adulto amatore)• Teoria dell'apprendimento:<ul style="list-style-type: none">○ apprendimento associativo,○ apprendimento imitativo,○ apprendimento cognitivo,○ associazione fra mente e corpo;
--	--



	<ul style="list-style-type: none">• Gradualità del percorso formativo: l'organizzazione corretta della scuola di equitazione;• Le quattro fasi dell'istruzione: comandare, addestrare, facilitare e delegare;• Metodologie didattiche per le varie fasce di età;• Fasi del lavoro: scuderia, campo di lavoro, gara;• Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):<ul style="list-style-type: none">○ lavoro a gruppi sulle fasi della crescita psicofisica;○ lavoro a gruppi sul gioco; <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• scritto sul proprio stile pedagogico;• prova di public speaking sul proprio stile pedagogico• valutazione della prova pratica in campo
--	--

Unità Didattica 15 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Teoria• Esercitazioni Pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1;• Valenze dello sport in ambito educativo: dalle abilità mentali alle abilità motorie;• Uso didattico del diario di allenamento: istruttore, allievi e cavalli/atleti;• Uso dei video nella didattica di insegnamento;• Metodologie didattiche innovative per l'infanzia e l'età adulta: gioco e fiaba;• Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):<ul style="list-style-type: none">○ lavoro a gruppi sulle fasi della crescita psicofisica;○ lavoro a gruppi sul gioco; <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• scritto sull'utilizzo del diario di allenamento per l'istruttore e/o l'allievo;• prova di public speaking sul proprio stile pedagogico• valutazione della prova pratica in campo
---	---



Unità Didattica 26 ELEMENTI DI PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 3 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Teoria• Esercitazioni Pratiche	<ul style="list-style-type: none">• Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1 e 2;• Utilizzo del diario di allenamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula;• Utilizzo dei video di allenamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula• esercitazioni pratiche da svolgersi in campo volte a far toccare con mano all'istruttore come poter utilizzare questi nuovi strumenti per il miglioramento e l'ottimizzazione del suo lavoro. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• risposta aperta a due/tre domande scritte• prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione
--	--

CAPO IV

ALTRE UNITA' DIDATTICHE TRASVERSALI

Unità Didattica 9 ATTIVITA' CON PONY – 2 giornate – 16 ore

<p>POSSIBILE PROGRAMMAZIONE DI TEORIA ON LINE: 8 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Diverse metodologie d'insegnamento (direttiva ed induttiva)• Concetti chiave del sistema didattico nel pony club e condizioni per l'apprendimento• I plusvalori del pony club per il benessere del bambino• Il gruppo e la squadra (l'importanza del gruppo nel pony club e la sua strutturazione in base alle varie fasce d'età)• Campo sistema ed il gioco (effetti del campo sistema e del gioco nella costruzione di un cavaliere)• Cenni alla regolamentazione federale relativa al tesseramento degli allievi e dei pony• Gestione del pony "da scuola" (alimentazione, movimentazione, paddock) e degli spazi adibiti al pony club (scuderia, selleria, materiale)• Materiale didattico in campo• Relazione con i genitori (punti base per la gestione dei conflitti)• Battesimo della sella e attività promozionali (open day, compleanni, progetti con le scuole)
---	---



	<ul style="list-style-type: none">• Cenni alle specialità del Regolamento Pony Club (Pony Games, Gimkana, Presentazione, Run and Ride ecc.) <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	---

Unità Didattica 13 LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO – 2 giornate – 16 ore

<p>PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE</p> <p>PRATICA</p> <p>Cavalli: almeno tre soggetti di età differente, di cui almeno un soggetto idoneo al lavoro a terra di livello avanzato, attrezzatura idonea.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il cavallo e l'uomo.• La comunicazione, i suoi principi.• Imparare a comunicare con atti addestrativi: il predatore e il predato – Cenni di etologia• Dimostrazione pratica, con cavalli di varia età, degli argomenti teorici trattati.• Il movimento. La meccanica del movimento.• I principali muscoli interessati.• Analisi della bocca.• Il capezzone e i sistemi abbassatesta• La progressione.• Dimostrazione pratica (a seconda dei cavalli presenti).• Pratica: come arrivare al lavoro a redini lunghe• Le responsabilità dell'uomo e quelle del cavallo.• Descrizione di esercizi di lavoro a terra per creare la responsabilità del cavallo.• Pratica sugli esercizi descritti. <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
---	--



Unità Didattica 14 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 1 – 2 giornate – 16 ore

<p>PRATICA</p> <p>Necessaria la disponibilità di giovani cavalli a cura dell'organizzazione</p> <p>Gli iscritti potranno concordare con il docente la possibilità di portare alcuni cavalli e di montarli nel corso dello stage.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Le età evolutive del cavallo• principi dell'addestramento• la progressione• psicologia del cavallo• Lavoro alla longia• Lavoro montato• Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed allo sport in cui è impiegato.• Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con soggetti di quattro/sei anni ed introduzione dei principi di valutazione attitudinale.• Progressione nell'attività sportiva• Analisi dei regolamenti delle categorie riservate ai cavalli giovani nelle tre specialità• Le categorie a giudizio• Circuiti e Campionati Nazionali Cavalli Giovani.• Esame dei regolamenti, delle tecniche di preparazione ai premi circoscrizionali e delle gare di salto in libertà.• Attività pratica- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con cavalli di tre e quattro anni.• Valutazione delle andature e della tecnica di salto di alcuni soggetti. <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	--



Unità Didattica 18 PRINCIPALI DI FISIOLOGIA SPORTIVA, EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZIONE ATLETICA – 3 giornate – 24 ore

<p>PRATICA</p> <p>Prevedere luogo e materiale idoneo per esercitazioni pratiche: consigliata palestra attrezzata</p>	<ul style="list-style-type: none">• Tappe evolutive, caratteristiche psicofisiologiche e sviluppo delle capacità motorie• Proposte motorie (Preparazione Fisica) nelle diverse fasce d'età• La figura dell'istruttore quale facilitatore degli apprendimenti motori• Modello funzionale: (capacità motorie che caratterizzano una determinata disciplina sportiva) allenamento e sviluppo delle capacità• Tecnica delle cadute: Principali incidenti dovuti a cadute da cavallo• Utilizzo degli attrezzi facilitanti per l'apprendimento della• Preacrobatica: i piani inclinati, i dislivelli, la pedana elastica, il minitrampolino, i tappeti paracadute, il Giovannino <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	--

Unità Didattica 28 HORSEMANSHIP E ETOLOGIA – 2 giornate – 16 ore

<p>PRATICA</p> <p>PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Percorso evolutivo del cavallo sino ad arrivare al cavallo moderno (evoluzione sociale, organizzazione sociale del branco)• Principi davanti agli scopi• Conoscenza: l'origine del comportamento, evoluzione morfologica e comportamentale, comprensione della natura e del comportamento del cavallo, comportamento istintivo e appreso, concetti di preda e predatore.• La comunicazione: il linguaggio del cavallo, il messaggio del corpo, sistemi di comunicazione da parte del cavallo e da parte dell'uomo• Le modalità di apprendimento• Come rendere solido l'apprendimento• Come relazionarsi da terra con il cavallo scosso e alla corda.• Il rinforzo positivo• Attrezzatura idonea• "Leadership etologica"• Responsabilità uomo-cavallo• Qualità dell'horseman
---	--



ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO

TITOLO IV

PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE ISTRUTTORI FEDERALI DISCIPLINE OLIMPICHE

CAPO I

UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 3 ADDESTRAMENTO IN PIANO 1 – 6 giornate – 48 ore

1. Brevi cenni storici
2. Scopi del Dressage
3. Bardatura
4. Montare e smontare da cavallo
5. Il rettangolo da Dressage
6. I movimenti di maneggio
 - a) Circoli
 - b) Volte e otto
 - c) Serpentine
7. Le Andature naturali
 - a) Passo
 - b) Trotto
 - c) Galoppo
8. Principi di base: la scala del training
 - a) Ritmo
 - b) Decontrazione
 - c) Contatto



- d) Impulso
- e) Cavallo dritto
- f) Riunione
- 9. I punti d'Insieme
- 10. La posizione
- 11. Assetto
- 12. La scuola degli aiuti
- 13. Gli aiuti
 - a) Le azioni delle redini
 - b) Le azioni delle gambe
 - c) Peso del corpo
- 14. Le mezze fermate
- 15. La messa in mano
- 16. Le Transizioni
- 17. L'Alt
- 18. Il Galoppo rovescio: progressione dell'insegnamento
- 19. La Distensione dell'incollatura
- 20. Le flessioni e Il piazzamento
- 21. Movimenti laterali: il lavoro su due piste
- 22. La cessione alla gamba
 - a) Mezzo giro sulle spalle
- 23. Analisi e lavoro su riprese di dressage livello E
- 24. Manifestazioni federali
- 25. Criteri e preparazione Freestyle livello E
- 26. Metodologia dell'insegnamento – Conduzioni
 - b) Analisi e divisione di una unità addestrativa (ripresa di lavoro)
- 27. L'agonismo: preparazione di un binomio a livello E
- 28. Regolamenti e regolamentazioni
- 29. Le patenti del Dressage

ESAME PRATICO SU TEST A CAVALLO CON VALUTAZIONE – TEST E/O COLLOQUIO



Unità Didattica 4 ADDESTRAMENTO SUL SALTO 1 – 6 giornate – 48 ore

1° GIORNATA	<p>La suddivisione degli argomenti è indicativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione a mano e valutazione dell'idoneità fisica del cavallo• Conduzione del cavallo all'interno del maneggio• Controllo della tenuta del cavaliere e della bardatura del cavallo• Posizione ed assetto a cavallo• Azione delle redini• Posizione alle varie andature• Valutazione della posizione del cavaliere ed esercizi per poterla migliorare <p>Pomeriggio in aula</p> <ul style="list-style-type: none">• Cenni storici dell'evoluzione dell'equitazione italiana ed internazionale• Confronto degli argomenti trattati
2° GIORNATA	<p>Conduzione delle riprese</p> <ul style="list-style-type: none">• Movimenti di maneggio semplici• Andature• Contatto e messa in mano• Transizioni• Lavoro in piano finalizzato al salto (particolare attenzione al trotto sollevato, in sospensione ed al galoppo sollevato come propedeutica del gesto atletico del salto)• Importanza dell'incollatura: distensione• Esercizi con barriere a terra <p>Pomeriggio in aula</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronto degli argomenti trattati
3° GIORNATA	<p>Conduzione delle riprese</p> <ul style="list-style-type: none">• Impulso, equilibrio e direzione• Biomeccanica del salto (fasi del salto)• Esercizi con barriere a terra ed ostacoli: cosa osservare nel cavallo e nel cavaliere• Ginnastica per il cavallo da salto ostacoli, barriere a terra, in-out <p>Pomeriggio in aula</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronto degli argomenti trattati e cenni sulla sicurezza in campo



4° GIORNATA	<p>Conduzione delle riprese</p> <ul style="list-style-type: none">• Tipologia di ostacoli, linee e combinazioni elementari per le categorie riservate ai Brevetti (predisposizione anche in campo)• Analisi dell'avvicinamento per acquisire la tecnica del sentire ed organizzare la distanza (anche in campo)• Organizzazione, costruzione e messa in campo di un percorso da ostacoli <p>Pomeriggio in aula</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronto degli argomenti trattati
5° GIORNATA	<p>Conduzione delle riprese</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso di esercizio e valutazione dello stesso da parte sia del cavaliere che di un collega da terra <p>Pomeriggio in aula</p> <ul style="list-style-type: none">• Differenze tra percorso d'esercizio e di gara. Campo prova• Regolamenti• Etica professionale
6° GIORNATA	<p>Riepilogo</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronto degli argomenti trattati• ESAME PRATICO A CAVALLO CON VALUTAZIONE e TEST E/O COLLOQUO



Unità Didattica 5 ADDESTRAMENTO IN CAMPAGNA 1 – 6 giornate – 48 ore

PARTE TEORICA	<p>In aula, con supporto multimediale – Parte 1</p> <ol style="list-style-type: none">1. Che cos'è il Concorso Completo<ul style="list-style-type: none">• Le prove, categorie e classifica2. Versatilità di cavallo e cavaliere<ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche ideali del cavallo da Completo; Le caratteristiche del cavaliere; il Fair Play3. Cenni storici e origini del Completo<ul style="list-style-type: none">• Dalle origini Militari ai Campionati del Cavallo d'Armi4. Evoluzione della disciplina<ul style="list-style-type: none">• Evoluzione olimpica del Completo dall'era Militare ad oggi; Evoluzione nella costruzione degli ostacoli e dei percorsi; Le medaglie italiane nel Completo alle Olimpiadi5. Principi generali del Regolamento<ul style="list-style-type: none">• Prove di Dressage, Cross Country, Salto Ostacoli; Calcolo dei punteggi finali; Classificazione e qualificazione dei cavalieri e dei cavalli; Cross Country: tabelle penalizzazioni e diagrammi.6. Come si svolge una gara di Concorso Completo<ul style="list-style-type: none">• Sequenza delle prove; Ispezioni dei cavalli; Ordini e orari di partenza; Ricognizioni dei percorsi; Grafico, misurazione e ricognizione del percorso di Cross Country
PARTE PRATICA	<ol style="list-style-type: none">7. Caratteristiche degli ostacoli del Cross Country8. Le gare categoria Welcome, Invito, 1, 2, 1*9. Welfare dei cavalieri e dei cavalli <p>In aula, con supporto multimediale e/o scuderia</p> <ol style="list-style-type: none">10. Bardatura dei cavalli in gara e allenamento11. Tenuta dei cavalieri in gara e allenamento <p>Supporto multimediale – Parte 2</p> <ol style="list-style-type: none">1. Posizione e assetto del cavaliere (in campo ostacoli o maneggio coperto)<ul style="list-style-type: none">• La posizione; Posizione in sella da fermi; Posizione in movimento; Angoli della posizione; Inforcatura e aderenza; Uso e apprendimento degli aiuti; Assetto; Equilibrio in sella



	<ol style="list-style-type: none">2. Preparazione al cross country in campo ostacoli3. Lavoro da terra (in campagna)4. Ambientamento dei cavalli in campagna (in campagna)<ul style="list-style-type: none">• Equilibrio del cavallo e posizione del cavaliere; Preparazione del cavallo in campagna; Velocità; Controllo; Traiettorie5. Variazioni di pendenza6. Saltare in campagna7. Salti in dislivello8. Fossi9. Acqua10. Lavoro di condizione del cavallo11. Preparazione atletica del cavaliere <p>Percorso di Cross-Country. (in campagna):</p> <ul style="list-style-type: none">• Struttura del percorso: I primi tre ostacoli di fronte abbondante. Una combinazione di due elementi senza complicazioni di dislivello, traiettoria e fronte. Un passaggio nell'acqua con un salto in uscita. Un fosso semplice. Un talus a salire ed uno scendere. Un salto in leggera salita ed uno in leggera discesa. Ostacoli bandierati e numerati da gara. Box di partenza. Traguardo di arrivo• Livello del percorso: Prova di Cross-Country Categoria 2• Ricognizione del percorso• Esecuzione del percorso (verifica) <p>ESAME PRATICO A CAVALLO CON VALUTAZIONE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	--



CAPO II

UNITA' DIDATTICHE PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 10 TECNICHE ADDESTRATIVE DELLA DISCIPLINA DRESSAGE 2 – 10 giornate – 80 ore

1. Scopi del Dressage
2. Esame topografico e attitudinale di un cavallo in relazione alla conformazione e all'impiego specifico nel Dressage
3. La bardatura
 - A. Filetto
 - B. Capezzine
 - C. Morso e filetto
4. Le transizioni
5. Le andature
 - D. Trotto Allungato
6. Principi di base: la scala del training
 - A. Ritmo
 - B. Decontrazione
 - C. Contatto
 - D. Impulso
 - E. Cavallo dritto
 - F. Riunione
7. I punti d'insieme
8. Posizione
9. Assetto
10. La scuola degli aiuti
11. La scala degli aiuti
12. Gli aiuti
 - G. Le azioni delle redini
 - H. Le azioni delle gambe



I. Il peso del corpo

13. Le mezze fermate
14. La messa in mano
15. La distensione dell'incollatura
16. L'Alt
17. I passi indietro
18. Il Galoppo rovescio
19. Cambio di piede semplice
20. Le flessioni
21. Montare gli angoli
22. Le rotazioni
 - A. Mezze volte sulle anche
 - B. Mezze piroette al passo
23. I movimenti laterali: lavoro su due piste
 - A. Cessione alla gamba
 - B. Spalla in dentro
 - C. Travers e renvers
 - D. Movimenti laterali a confronto
 - E. Appoggiata
24. Analisi e lavoro su riprese di dressage di livello F
25. Manifestazioni federali
26. Criteri e preparazione Freestyle Livello F
27. Metodologia dell'insegnamento
 - A. Analisi delle problematiche del binomio
28. L'agonismo: la preparazione di un binomio a livello F
29. Regolamenti e regolamentazioni
30. Le patenti del Dressage

ESAME PRATICO SU TEST A CAVALLO CON VALUTAZIONE

TEST E/O COLLOQUIO



Unità Didattica 11 TECNICHE ADDESTRATIVE DELLA DISCIPLINA SALTO OSTACOLI – 10 giornate – 80 ore

PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

- Ripasso delle tematiche tecniche trattate nell'U.D. n. 4 Salto Ostacoli1:
- Posizione ed assetto
- Andature e regolarità
- Transizioni: importanza e funzione rapportata all'utilizzo nel lavoro in piano e sui salti
- Direzione
- Equilibrio
- Impulso
- Ginnastica per il cavallo da salto ostacoli:
 - Avvicinamento
 - esercizi di preparazione alle linee spezzate
 - circoli al trotto ed al galoppo
 - ingresso ed uscita dagli angoli



- conduzione appropriata
- Le transizioni e la loro funzione rapportata all'utilizzo in piano e sui salti
- passi indietro
- movimenti laterali di base (tecnica)
- saltare ostacoli, mostrando confidenza con il salto, le andature e con la cadenza
- Preparazione al cambio di galoppo
- Movimenti laterali e su due piste
- Lavoro su ostacoli in linea
- lavoro su spezzate e loro funzione
- Combinazioni:
 - Difficoltà
 - posizionamento
- Uso dell'incollatura e successiva distensione
- Campionati Giovanili ed i Trofei giovanili di specialità
- Conduzioni:
 - Analisi delle problematiche del binomio
 - Lavoro di correzione
- Preparazione di un binomio all'agonismo
 - Il campo prova
 - Commento dei risultati finito il percorso
 - Analisi dei risultati alla fine della gara
 - Analisi delle classifiche
 - Rapporti con le giurie
 - Etica professionale
- Regolamenti e regolamentazioni
 - Regolamento Nazionale per le manifestazioni di Salto Ostacoli
 - Disciplina delle Autorizzazioni a montare

ESAME PRATICO SU PERCORSO A CAVALLO CON VALUTAZIONE h mt 1,10.

TEST E/O COLLOQUIO



**Unità Didattica 12 TECNICHE ADDESTRATIVE DELLA DISCIPLINA CONCORSO COMPLETO
2 – 10 giornate – 80 ore**

PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Parte Teorica

- a) Analisi delle richieste nella Prova di Dressage ai vari livelli (In aula con supporto audiovisivo).
 - Qualità delle andature.
 - Sequenza dei movimenti.
 - Differenze con il Dressage puro.
 - Rettangolo 20X40; rettangolo 20X60.
 - Rettangolo in sabbia; Rettangolo in erba
- b) Analisi delle richieste nella Prova di Cross-Country ai vari livelli (Sul terreno)
 - Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello Categoria3, bandierato e numerato da gara.
 - Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello CNC*, bandierato e numerato da gara.
 - Analisi dello sforzo generale
 - Misurazione dei percorsi. Calcolo dei minuti di gara
 - Segnaletica; Bandiere; numeri
- c) Analisi delle richieste nella Prova di Salto Ostacoli ai vari livelli (In campo ostacoli).
 - Difficoltà dei percorsi.
 - Differenziazione con quanto richiesto nelle gare di Salto Ostacoli a parità di dimensione degli ostacoli.
 - Utilizzo del materiale.
- d) Programma di lavoro e programma di gare (in aula).
 - Obbiettivi
 - Programma di allenamento
 - Gare di preparazione
 - Esame ed analisi dell'avant-programma delle gare
 - Strategie di gara
 - I passaggi ai livelli di successivi
 - I Campionati Giovanili ed i Trofei Giovanili di specialità



- e) Regolamenti (in aula)
 - Il ruolo dei vari ufficiali di gara
 - Il regolamento della Prova di Cross-Country

Parte Pratica

- f) Ispezioni dei Cavalli: preparazione alla presentazione di Cavalli e Cavalieri (sul terreno)
- g) Il lavoro in piano
- h) Il lavoro su ostacoli da concorso ippico in campo ostacoli
- i) Il galoppo veloce su terreno vario (in campagna): Posizione ed assetto del Cavaliere in piano, in salita, in discesa, sui dislivelli massimi. Equilibrio del Cavallo, in piano, in salita, in discesa, sui dislivelli massimi.
- j) Condizione ed allenamento di Cavallo e Cavaliere (in campagna)
- k) Ostacoli fissi da affrontare in andatura (in campagna)
- l) Ostacoli fissi da affrontare ad andatura ridotta (in campagna)
- m) Ostacoli fissi in dislivello (in campagna)
- n) Ostacoli direzionali (in campo ostacoli ed in campagna)
- o) Banchine, fossi, acqua (in campagna)
- p) Ostacoli in dislivello (in campagna)
- q) Controllo della traiettoria (in campo ostacoli ed in campagna)
- r) Controllo della velocità (in campo ostacoli ed in campagna)
- s) Combinazioni (in campagna e in campo ostacoli): con complicazione di cambi di equilibrio, con complicazioni di cambio di direzione, con complicazione di cambio di equilibrio e direzione.
- t) Acqua (in campagna): salti ad entrare, salti ad uscire, salti acqua-acqua
- u) Combinazioni correlate all'acqua (in campagna)
- v) Ostacoli con complicazione di cambi di luce (in campagna)

ESAME PRATICO A CAVALLO CON VALUTAZIONE: Percorso di cross country tipo ctg. 3

TEST E/O COLLOQUIO



CAPO III

UNITA' DIDATTICHE PER 3° LIVELLO

Unità Didattica 20 DRESSAGE 3 – 6 giornate – 48 ore

1. Esame topografico e attitudinale di un cavallo in relazione alla conformazione e all'impiego specifico nel Dressage
2. La bardatura
 - A. Morso e filetto
 - B. I differenti modi di impugnare le redini
3. Principi di base: la scala del training
 - A. Ritmo
 - B. Decontrazione
 - C. Contatto
 - D. Impulso
 - E. Cavallo dritto
 - F. Riunione
 - G. Mezzo giro sulle anche
 - H. Mezze piroette al passo
 - I. Mezze piroette (piroette) al galoppo
4. I movimenti laterali
 - A. Cessione alla gamba
 - B. Spalla in dentro
 - C. Travers e renvers
 - D. Movimenti laterali a confronto
 - E. Appoggiata
5. Agonismo: la preparazione di un binomio a livello M
 - A. La motivazione agonistica



B. La percezione di competenza

C. L'autoefficacia

6. Regolamenti e regolamentazioni

7. Le patenti del Dressage

ESAME PRATICO SU TEST A CAVALLO CON VALUTAZIONE

TEST E/O COLLOQUIO

Unità Didattica 21 SALTO OSTACOLI 3 – 6 giornate – 48 ore

PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Ripasso ed approfondimento dei concetti già trattati nell'U.D. 11 Salto Ostacoli 2:

- Posizione ed assetto: approfondimenti
- Lavoro in piano, sui salti, sulle linee e sulle spezzate
- Percorsi di salto ostacoli anche a livello avanzato
- L'agonismo avanzato
- L'ispezione dei cavalli

ESAME PRATICO SU PERCORSO A CAVALLO CON VALUTAZIONE

TEST E/O COLLOQUIO

Unità Didattica 22 CONCORSO COMPLETO 3 – 6 giornate – 48 ore

PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Ripasso e approfondimento degli argomenti già trattati nella U.D.12 Concorso Completo 2:

- Ispezione dei cavalli
- Lavoro in piano in campagna su terreno vario
- Lavoro su ostacoli di campagna in piano, in salita e discesa
- Ostacoli in combinazione e correlazione
- L'agonismo avanzato

ESAME PRATICO SU CROSS COUNTRY A CAVALLO CON VALUTAZIONE

TEST E/O COLLOQUIO



Unità Didattica 23 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 2 – 2 giornate – 16 ore

- Parte Pratica
- Ripresa ed approfondimento dei concetti trattati durante l'U.D. 14
- Le età evolutive del cavallo
- Ammansimento
- Doma
- la progressione
- psicologia del cavallo
- Lavoro alla longia
- Lavoro montato
- Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed allo sport in cui è impiegato.
- Progressione nell'attività sportiva
- Analisi dei regolamenti delle categorie riservate ai cavalli giovani nelle tre specialità
- Le categorie a giudizio
- Circuiti e Campionati Nazionali Cavalli Giovani.
- Esame dei regolamenti, delle tecniche di preparazione ai premi circoscrizionali e delle gare di salto in libertà.
- Attività pratica- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con cavalli di tre e quattro anni.
- Valutazione delle andature e della tecnica di salto di alcuni soggetti.

ESAME CON VALUTAZIONE



Unità Didattica 25 CATEGORIE A GIUDIZIO E REGOLAMENTI – 2 giornate – 16 ore

- La Disciplina delle Autorizzazioni a montare
- Il regolamento di Dressage
- Le schede delle riprese di Dressage
- Esame di alcuni binomi juniores impegnati nell'esecuzione di alcune riprese elementari tipo E200 e superiori - Valutazioni e commento delle stesse
- Il regolamento di Salto Ostacoli
- Esame del regolamento delle Categorie di Stile - Analisi dei percorsi
- Le schede delle categorie di Stile
- Esame di alcuni binomi juniores impegnati nell'esecuzione di salti e percorsi elementari tipo categorie di Stile - Valutazioni e commento delle stesse.
- Il regolamento di Concorso Completo
- Il regolamento dell'Attività Ludica

ESAME: TEST E/O COLLOQUIO CON VALUTAZIONE



Federazione Italiana Sport Equestri



Unità Didattica 29 COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTOSTACOLI – 2 giornate – 16 ore

1° GIORNATA

Parte Teorica

- Tracciati, differenze tecniche, percorsi per cavalli giovani, percorsi formativi per giovani cavalieri, percorsi amatoriali, analisi delle difficoltà. Differenze dei tracciati per le varie categorie (di precisione, a tempo, con barrage, ecc.)
- Fondi campi gara
- Tecnica del salto, parabola e falcata.
- Costruzione del salto
- Distanze nelle linee e nelle combinazioni.

Parte Pratica

- Verifica sul campo degli argomenti trattati

2° GIORNATA

Parte Teorica

- Sicurezza del salto e del tracciato
- Utilizzo di fosso e riviera
- Lettura del grafico del percorso
- Misurazione del percorso
- Materiale necessario
- Test di verifica

Parte pratica

- Allestimento percorso

ESAME PRATICO CON VALUTAZIONE

Nota per l'organizzazione:

- Materiale necessario per la didattica operativa:
- Campo ostacoli
- 20 barriere

10 pilieri



A seguire: programmi tecnici corsi discipline non olimpiche come da rispettivi libri.

TITOLO V

PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA ATTACCHI

CAPO I

UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/A – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Lavoro in piano	Le andature del cavallo attaccato, gli aiuti, la corretta esecuzione delle figure di dressage di livello elementare con un veicolo	8
Attività professionale Tecnica equestre specifica	Caratteristiche etiche del Tecnico (pazienza, esperienza, modestia, entusiasmo, onestà professionale, competenza) Importanza ed uso del simulatore di guida – sistema Achenbach Il concorso completo di attacchi e i relativi regolamenti, prevenzione degli incidenti Le caratteristiche della costruzione di un percorso coni per principianti Motivazioni per l'avvicinamento dei giovanissimi agli attacchi e attività ludica con pony attaccati Vestire e attaccare il cavallo in sicurezza, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire (attacco singolo) Gli attacchi e la tradizione Simulazione di una lezione teorica sugli argomenti trattati Guida di un attacco singolo in rettangolo e su ostacoli mobili (coni) e in contemporanea conduzione di una lezione individuale con guidatore principiante	8
Regolamenti e regolamentazioni	Obiettivi (sicurezza), metodologie, materie d'insegnamento, il Codice della Strada, regolamenti di disciplina	8



Unità Didattica N. 3/A – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Lavoro in piano	Principi fondamentali del cavallo “dressato”: le andature, le transizioni, gli aiuti, la scala del training Le principali figure di una prova di dressage di livello medio	8
Pratica sul campo	Gli ostacoli fissi: come prepararsi ad affrontarli, come costruire un ostacolo di allenamento Lavoro alla doppia longia mirata all’addestramento del cavallo da attacco Vestire e attaccare in sicurezza una pariglia, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire Guida di un attacco singolo e di un attacco in pariglia nel rettangolo, sui coni e su un ostacolo fisso	8

CAPO II

UNITA’ DIDATTICA PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 4/A – 3 1/2 giornate – 28 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Ripasso delle tematiche tecniche trattate nell’U.D. 3/AT Lavoro al simulatore di guida con 4 redini (tandem o tiro a quattro) Struttura di una sessione di lavoro del cavallo agonista: riscaldamento, addestramento, defaticamento Analisi dei problemi di addestramento e loro possibili soluzioni Ostacoli di campagna: le variazioni di pendenza, l’acqua, le traiettorie, la ricognizione del percorso	8
Regolamenti e regolamentazioni	Statuto federale – Regolamenti Federali – Regolamenti nazionali ed internazionali di Attacchi	4
Parte pratica	Vestire e attaccare in sicurezza un tandem o un tiro a quattro, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire Guidare il tandem/tiro a quattro nel rettangolo e in percorso coni	16



CAPO III

UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO

UNITA' DIDATTICA N. 5/A – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Scala del Training a livello avanzato Problematiche legate all'addestramento Psicologia del cavallo attaccato Uso adeguato delle imboccature Comportamento deontologico adeguato al livello Gestione delle emergenze Step di preparazione a competizioni internazionali	8
Parte pratica	Addestramento del giovane cavallo Adattamento del cavallo da sella all'attacco Condurre il tiro a quattro in campo con il sistema Achenbach e con il sistema a 2 mani Impartire una lezione di tiro a quattro	16

BIBLIOGRAFIA

TECNICA EQUESTRE

Testo guida per la formazione professionale dell'Istruttore – FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materialeDidattico

Manuale di Equitazione – FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materialeDidattico

P. Angioni: Capire l'equitazione

R. Klimke: Cavalletti – Edizioni Equestri

F. Mangilli: Il cavallo ed il cavaliere

W. Muesler: Tecnica Equestre – Ed. Bramante – Edizioni Equestri

L. Nava: Equitazione Oggi

L. Nava: Il mio cavallo – Ed. Olimpia

A. Paalman – Manuale di Equitazione – Il mio castello

D. Tesser e L. Favaro: A proposito del cavallo – Ed. Monti Zoppelli

DRESSAGE

G. Steinbrecht: Das gymnasium des pferdes

V. Truppa: Dressage

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materialeDidattico



ATTIVITA, LUDICA

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

PSICOLOGIA

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

VETERINARIA

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

O.R. Adams: Le malattie degli arti del cavallo e problemi di ferratura

Gianluigi Giovagnoli: Manuale Teorico-pratico sul trasporto del cavallo – Ed. Mursia

Milo Luxardo: Pronto soccorso Veterinario

HORSEMANSHIP ED ETOLOGIA

Appunti di etologia del Dr Stefano Sabioni.

Gestione naturale del cavallo Dr. Stefano Sabioni.

Comportamento equino Daniel Mills - Kathryn Nankervis Edagricole

Il comportamento del cavallo. Fraser Edagricole.Tecnica.

Equitazione etologica Elisabeth de Corbigny Equitare.

REGOLAMENTI FEDERALI

Disponibili nelle versioni aggiornate sul sito internet della Federazione www.fise.it